

Da un progetto dei ragazzi nasce la palestra all'aria aperta

Pubblicato: Martedì 11 Ottobre 2016



Fare esercizi all'aria aperta? Ora è possibile a Marnate grazie alla realizzazione del progetto **Workout & Calisthenics Park**, ideato da cinque ragazzi tra i 15 e i 16 anni, che hanno partecipato al concorso **Libera-Mente Giovani** promosso dal Comune di Marnate con la **cooperativa Totem**.

Nei giorni scorsi è stata posizionata una sbarra sopraelevata all'interno del parco del mulino situato sul fondovalle a Marnate, nei pressi della pista ciclabile. Questo attrezzo permetterà a persone di tutte le età di praticare attività fisica all'aria aperta.

Gli ideatori sono **Stefano Marzorati e Christian Della Pepa** ai quali successivamente si sono aggiunti altri tre ragazzi (**Federico Sartorato, Ludovico Monti e Riccardo Banfi**) che condividevano la loro stessa passione: «La nostra semplice idea ha iniziato a prendere forma e concretezza all'inizio del 2016 – raccontano – per poi essere presentata lo scorso 31 marzo nell'ambito del concorso comunale Libera-Mente giovani dove il progetto si è classificato al secondo posto e ottenendo un finanziamento».

Arrivati a questo punto si è posto di fronte ai ragazzi un grande ostacolo: il finanziamento bastava a coprire solo un terzo dell'opera, quindi urgeva capire come ricavare il restante denaro per arrivare al risultato sperato.

Grazie in parte allo sponsor **Bronik** e successivamente organizzando una cena di autofinanziamento presso l'associazione **Casa di Alice** sono stati raccolti i fondi necessari per poter raggiungere l'obiettivo: installare una sbarra per workout nel parco del mulino di Marnate.

Sabato 15 ottobre l'opera verrà presentata alla cittadinanza e alle autorità. Si tratta di una struttura pubblica e utilizzabile da tutti. I ragazzi ci tengono a ringraziare tutti coloro che hanno collaborato quota parte: «Siamo riusciti nel nostro intento e ne siamo molto orgogliosi e ci sentiamo in dovere di ringraziare chi ci ha aiutato a realizzare il nostro progetto, l'amministrazione comunale di Marnate, l'ufficio servizi sociali, l'ufficio tecnico che ci ha dato le corrette informazioni per impostare e realizzare il progetto, la cooperativa Totem che ci ha portato alla realizzazione di quella che inizialmente era solamente un'idea, l'associazione Casa di Alice che ci ha aiutato nell'organizzazione della cena di autofinanziamento e che non ci ha mai fatto mancare il loro sostegno, la ditta Bronik che ha sponsorizzato il nostro progetto, le nostre famiglie che ci hanno sostenuto e supportato come sempre e infine le ditte Compan e DMD che hanno fornito e installato la struttura».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it